

Messaggio

numero	data	Dipartimento
4715	21 gennaio 1998	ISTRUZIONE E CULTURA
<i>Concerne</i>		

Concessione di un credito di fr. 3'615'000.- per la sopraelevazione del blocco B e l'ampliamento della biblioteca del Liceo cantonale di Mendrisio (III tappa)

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

la presente richiesta è intesa a risolvere in modo definitivo la sistemazione logistica del Liceo cantonale di Mendrisio.

A partire dall'anno scolastico 1989/90 il Liceo cantonale di Mendrisio ha potuto beneficiare dei nuovi spazi previsti nella "seconda tappa", tuttavia negli anni seguenti ha registrato un considerevole e non preventivato aumento di allievi e di sezioni come si può evincere dai dati che seguono:

anno scolastico	allievi	sezioni
1989/90	477	23
1990/91	527	27
1991/92	540	29
1992/93	600	31
1993/94	604	30
1994/95	609	30
1995/96	605	29
1996/97	614	30
1997/98	569	28

In questi ultimi anni si è dunque registrato un aumento di circa il 30% degli iscritti, contrariamente alle previsioni che agli inizi degli anni '90 sembravano indicare una netta tendenza alla diminuzione.

Sulla base dei dati provenienti dalle sedi delle scuole medie del Mendrisiotto, si può inoltre aggiungere che la situazione nei prossimi anni confermerà inizialmente una tendenza alla stabilità con effettivi valutabili tra le 560-600 unità, seguita poi da un aumento a partire dal 2000.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 Situazione attuale: occupazione degli spazi

Negli ultimi tre-quattro anni il problema della mancanza di spazi per lo svolgimento delle lezioni si è particolarmente acuito. Il numero di allievi attorno alle 600 unità e il corrispondente numero di sezioni, obbligano ad un'occupazione contemporanea di più aule. Quali soluzioni di ripiego si impongono l'uso di locali non sempre confacenti, come ad esempio un'aula nel seminterrato priva di finestre per delle lezioni regolari, un locale rifugio per le lezioni di chitarra, il locale per i colloqui con i genitori e delle aule di informatica per le lezioni a "piccoli gruppi" (francese, inglese, ecc.).

Poiché queste soluzioni non sempre possono bastare, si rende necessario creare ad arte dei buchi nell'orario di alcune classi durante le ore del mattino o del pomeriggio, posticipando le lezioni alla sera quando le aule risultano disponibili. Così facendo, si è costretti ad invadere anche per le classi terze e quarte la fascia oraria generalmente destinata allo svolgimento dei corsi facoltativi. Nonostante tutte le attenzioni possibili, parecchi studenti hanno dovuto forzatamente rinunciare alla frequenza di corsi facoltativi ai quali si erano regolarmente iscritti.

L'attuale situazione, assai precaria, diverrebbe addirittura insostenibile se non si potesse disporre nello stabile della SPAI di due aule a tempo pieno e di una per due giorni alla settimana (quest'ultima non più disponibile a partire dall'anno scolastico 1997/98).

Le aule speciali (di musica, di disegno, di informatica, delle materie scientifiche) sono forzatamente usate anche per altre materie. Ciò comporta inconvenienti non indifferenti in special modo per i docenti di materie scientifiche, costretti a smontare e rimontare apparecchiature poiché le aule vengono usate anche da colleghi di altre discipline.

Nella tabella seguente è riportato il grado di occupazione delle aule. Ciò può dare un'idea delle difficoltà che si incontrano qualora si debbano compiere anche soltanto lievi spostamenti d'orario, ad esempio in caso di assenza di un docente.

ore 08.00 - 11.30 e ore 13.20 - 15.45 (35 ore lezione)

C1	100.0%
C2	91.4%
C3	100.0%
C4	100.0%
C6	97.1%
C7	100.0%
C8	97.1%
C9	91.4%
D2	100.0%
D4	91.4%
D6	100.0%
D7	94.3%
D8	100.0%
E1	97.1%
E7	88.6%

Aule SPAI

S1	82.9%
S2	85.7%
S3	80.0% (disponibile solo per 20 ore)

Aule speciali

C5	disegno	80.0%	(non utilizzabile per altre materie)
D9	musica	91.4%	per altre materie 62.9%
B1	chimica	80.0%	per altre materie 5.7%
B3	chimica	74.3%	per altre materie 28.6%
B6	fisica	88.6%	per altre materie 20.0%
B8	fisica	97.1%	per altre materie 57.1%
E2	biologia	74.3%	per altre materie 17.1%
E3	biologia	80.0%	per altre materie 28.6%
E4	info+mate app.	60.0%	per altre materie 31.4%
E6	informatica	65.7%	per altre materie 40.0%

Aule di fortuna

P8	interrata	65.7%
D1	locale colloqui	31.4%
D3	auditorio	17.1%

Come si può notare si tratta di percentuali di occupazione elevate, anche rispetto alle altre sedi liceali.

Questa situazione di precarietà è stata sottolineata anche nella risposta del Consiglio di Stato dell'8 gennaio 1997 all'interrogazione 11 novembre 1996 del deputato Raoul Ghisletta:

"(...) Da alcuni anni la carenza di spazi pone non pochi problemi per l'allestimento dell'orario scolastico. La situazione è stata resa ancor più critica dalla presenza, nell'anno scolastico 1996/97, di una sezione in più rispetto ai due anni precedenti.

Le percentuali di occupazione delle aule sono elevate e hanno imposto la ricerca di soluzioni alternative. Così ad esempio le aule scientifiche si devono forzatamente occupare anche per lezioni di materie umanistiche, mentre le aule di informatica devono essere occupate per lezioni che non prevedono necessariamente l'uso di computer. In alcuni casi si fa capo ad aule ricavate in spazi non completamente soddisfacenti (...)"

Si può inoltre aggiungere che l'attuazione della riforma degli studi liceali richiede la disponibilità di qualche spazio ulteriore. L'attuale situazione logistica pone quindi alcune difficoltà alla direzione del Liceo per quanto concerne l'allestimento dell'orario settimanale.

Con la realizzazione del terzo piano la scuola sarà dotata di 7 aule normali e di un'aula un po' più grande da destinare a spazio di studio per gli allievi. Attualmente non esiste uno spazio confacente, all'infuori di quello limitato della biblioteca, dove gli allievi possono studiare con una certa tranquillità. Le aule nuove serviranno ad alleggerire un po' l'occupazione delle altre aule e consentiranno di rinunciare agli spazi offerti momentaneamente dalla SPAI.

Descrizione dei locali

- a) 7 aule di classe
- b) 1 aula di classe più piccola
- c) 1 aula di studio per gli allievi
- d) 1 locale colloqui genitori (ev. riunioni)

Arredamento previsto

Le aule di classe dovranno essere arredate come le altre (lavabo, lavagna a quaderno, armadio, banchi singoli, sedie).

Aula di studio: porta a soffietto per la divisione, lavabo, lavagne a muro (2), armadio, banchi singoli, sedie.

Locale colloqui genitori (ev. riunioni): tavoli, sedie, armadi.

1.2 Spiegazioni e intenti

Sopraelevazione Blocco B

Il blocco B verrà sopraelevato, pur mantenendo l'armonia del complesso, ricavando di conseguenza 9 aule più i servizi. Il nuovo piano sarà collegato verticalmente con scale e ascensore così da assicurare una buona agibilità anche alle persone con handicap.

Da un punto di vista formale si può affermare che i cambiamenti apportati al blocco B, tramite sopraelevazione, tendono a conferire una più accurata linea che permette di mettere in maggior evidenza le strutture dei vari blocchi. Di conseguenza il dialogo con l'area circostante, in rapporto agli interessi urbanistici e logistici, costituisce un'occasione di eccezionale rilievo.

In conclusione, questa impostazione progettuale di ampliamento non altera il rapporto primordiale natura-uomo, permettendo quindi la creazione di nuovi spazi comunicativi, come luogo prioritario di incontro.

Ampliamento biblioteca

Il progetto per l'ampliamento della biblioteca del Liceo, con la proposta dell'incorporazione di quella della SPAI, riguarda essenzialmente il blocco A del Liceo che comprende l'aula magna polivalente, corredata da spazi didattici, la cucina, la biblioteca i locali per la direzione e la segreteria.

Al blocco A verrà aggiunto un parallelepipedo, conferendo sia agli spazi interni, sia all'aspetto formale esterno, una maggiore rispondenza alle nuove esigenze. Con l'ampliamento viene integralmente completato il programma che permette di usufruire della massima funzionalità per l'esercizio della biblioteca e di rispondere adeguatamente alle esigenze attuali.

Da un punto di vista formale si può senz'altro affermare che l'intervento di ristrutturazione non altera l'armonia del complesso.

Inoltre l'abbinamento dei servizi bibliotecari - oggi separati per il Liceo e la SPAI - consente di offrire all'utenza un servizio più razionale ed efficace.

La soluzione prospettata non è in contraddizione con la scelta di sistemare la biblioteca cantonale e universitaria di Mendrisio in una nuova e confacente sede; per quest'ultima il bando di concorso per la sua progettazione è esplicito a tale riguardo e i tempi indicati prospettano una realizzazione per il 2001.

2. INDICAZIONI FINANZIARIE

1. Ampliamento Blocco B	Fr.	2'803'530.--
2. Arredamento Blocco B	Fr.	170'400.--
Imprevisti	Fr.	19'600.--
3. Ampliamento biblioteca	Fr.	498'420.--
4. Arredamento biblioteca	Fr.	64'433.--
Imprevisti	Fr.	6'617.--
5. Attrezzature didattiche	Fr.	52'000.--
Totale generale	Fr.	3'615'000.--

2.1 Corrispondenza con le LD e il PF

La sopraelevazione del Liceo cantonale di Mendrisio (III tappa) è contemplata fra i provvedimenti operativi del Rapporto al Gran Consiglio sulle LD e sul PF 1996-1999, settore n. 400 "insegnamento", voce 420.12.090, "scuole medie e medio superiori".

3. INCIDENZA SULLA GESTIONE CORRENTE

La sede è attualmente dotata di personale amministrativo e di custodia adeguato all'attuale e futura sistemazione logistica.

4. TEMPI D'ATTUAZIONE

Gli interventi previsti saranno effettuati tenuto conto delle necessità scolastiche; essi richiedono ca. un anno per cui la consegna dei nuovi spazi è prevista nel corso dell'anno scolastico 1999/2000.

5. CONCLUSIONI

La concessione del credito di costruzione, è giustificata:

- dal raggiungimento di un razionale tasso di occupazione degli stabili esistenti, senza ricorrere a nuove costruzioni;
- dal notevole contenimento dell'investimento, rispetto a una nuova costruzione;

In considerazione delle indicazioni date e delle argomentazioni addotte nel messaggio, vi invitiamo ad approvare il disegno di decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidenti, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra alta stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Buffi
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione del credito complessivo di franchi 3'615'000 per la sopraelevazione del blocco B e l'ampliamento della biblioteca al Liceo di Mendrisio

Il Gran Consiglio
della Repubblica e del Cantone del Ticino

visto il messaggio 21 gennaio 1998 no. 4715 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

E' concesso il credito complessivo di franchi 3'614'950 per i lavori di sopraelevazione del blocco B e di ampliamento della biblioteca del Liceo di Mendrisio, così suddiviso:

- a) franchi 3'301'950.-- per la costruzione;
- b) franchi 261'050.-- per l'arredamento mobilio;
- c) franchi 52'000.-- per le attrezzature didattiche;

I crediti sono iscritti al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia (costruzione, mobilio e attrezzature didattiche).

Articolo 2

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.